

Piero Vis'ciada

Foglio de curiosità e notizie della comunità paesana. Stampado in proprio e distribuïdo a caso. Chi che vol scrivi (a gratis) e i altri, se ghe par, che i legi pur (a sbafo).

Pensavimo de no farghela, anche sula Voce Giuliana xe pasà l'annuncio de "chiuso per ferie" e invece econo qua, magari in edizion bimensile ma grazie a un per de spunti del ultima ora gavemo rivà a far el numero. La composizion xe cambiada perchè se preparemo a meterlo in rete, sul sito de Piemonte de prossima apertura.

Buona lettura e buone vacanze! (El Nacolin)

PROVERBI e PRO-MEMORIE

"SE NO SE GA MEMORIA DE 60 ANI FA...FIGUREMOSE 'LORA INDRIO DE 600"

Al 10 de giugno xe comparso allegato alla Voce del Popolo un servizio su Piemonte in cui l'articolista cogli l'ocasion per riasumer alcuni eventi storici che ga interessà el paese in particolare nel periodo del '400, quando ancora el castel iera incluso nela contea de Pisin e stava per cominciar el lungo periodo dei Contarini e della Serenissima. Ghe xe un bel rimando ai regolamenti che quela rex-publica gaveva emanado in cui se fa cenno pei abitanti all'obbligo de "non portar arme"... "rispettare la roba altrui" o per le fontane pubbliche che "devono essere tenute monde"... bei tempi ! Ara che i la saveva longa...pecà che a un certo punto, nela storia del paese sia subentrà qualcosa che ga scombinà el modo de viver e anche i sui regolamenti de civile convivenza. Ma bon, anche sto giro l'articolista no ne conta cossa che pol esser successo, par sempre normale che el paese sia cussì, abandonà, cola "roba dei altri" poco respetada e le fontane bastanza "immonde". Forsi saria de contar de quando per "portar arme" dentro el paese i sui abitanti, quei ligi ale ordinaze dela serenissima, come de altre, ga dovù far fagoto e ndar "a pagar le decime a tempo fissato" de un altra parte.

Ma su sti argomenti, non tratadi, xe inutile fin continuar a ...tratar. Inveze quel che xe de curioso xe la fonte ala quale i xe ndai a atinger per i riferimenti storici del paese. Legemo che tuto ghe xe sta contado da un certo Toni..."maestro de 'na volta". Toni !? No gavemo idea de chi che sia, dopo che xe vignudo a mancar Gigi, stentemo a 'ver riferimenti, ma no fa niente, sarà un Toni...tuti i paesi ga un Toni...perfin Trieste ga "Toni baloni che vendi limoni in piazza Goldoni..." Ma el fato xe che sto nostro Toni, tra un proverbio e l'altro ("...xe mejo Piemonte coi sui grumassi che Parenso coi sui palassi") el se devi aver un poco confuso co le date e i riferimenti, cussì parlando de quel che risulta eser el personaggio principale dela storia (quel capitan portoghese de cui tuti racconta in ste occasioni) gavemo fato fadiga a seguir el racconto. Ne conta, Toni..., che el De Funes za se trova a frontegiar (in sbaglio) Sigismondo dei Ungheri nel 1412...ma alora ancora prima de rivar a Piemonte visto che risali al 1461 l'ano che el ga ciapado poseso del castel. E sempre pima de rivar (nel 1449) el gaveva za regalado el calice famoso che desso xe al Louvre... e via così el povero Toni, maestro de 'na volta ga azecà i proverbi ma no le date. Cossa dir, perdonemo Toni che imaginemo fazi fadiga cola memoria e coi libri de storia ma al articolista ghe consigliemo de tornar in paese e de veder se el ghe la fa a provarne a contar de come e quando xe suceso che "le viuze, le piazzete, i balatoi le casette e i portali" del paese se ga ridoto in sta maniera. Forsi la memoria xe ancora viva e no xe ris'cio de sbagliar date e personaggi. Forsi al giorno de ogi chi che riva in paese no se domanda cosa e chi nel 1400ma ghe pol sorgere una domanda più semplice: ...ma dove xe ndai tuti !? e perchè xe tuto cussì !? E noi , un nostro Toni... che possi contar, podemo anche proporghelo.

(Piero Vis'ciada)



SOM.MARIO:
..e mi son Toni...!

IN COPERTINA: Piemonte sui giornali. Storie del 1400, proverbi e curiosità raccolte da un Mario, giornalista di turno, dal Toni del paese. Alcune date però non si collegano ma si tratta di avvenimenti lontani. E della storia più recente... !?

-POVERBI e PRO-MEMORIE-



PAG. 2: Il principe Carlo e Camilla a Piemonte ! Ma altri grossi nomi sono stati visti girare per le Berde, in S.Pelagio ed in particolare attorno alla fontana. Tutti la vogliono però il legittimo proprietario, arrivato da molto lontano, non demorde.....



-UNA FONTANA CENTO ILLUSIONI-

PAG. 3: Attorno alla fontana si scatena un vero "magna-magna" senza fine. Non contenti di aver ripulito la fontana (come da antica ordinanza della serenissima) i soliti noti si sono impegnati in altre "ripuliture" gastronomiche....



-UNA FONTANA CENTO OCCASIONI-

PAG. 4: Piemonte, 19 lug.'05 ore 21.00 nella chiesa di Piemonte inizia il concerto organizzato dal Festivalski Ansambl Organum Histriae dedicato al compositore tocano Gabreillo Puliti. Dalla piazza prospiciente arriva però a disturbare il rombo di un trattore...Trichiti ...tronchiti... ! Abbiamo il nome del sospetto molestatore !



-VIVA ! VIVA LA PAZZIA !-



COMPLEANNI*MATRIMONI*INAUGURAZIONI*RICORRENZE*NASCITE*DIPLOMI*LAUREE*ANNIVERSARI*ANNUNCI*NO MORTI&DISGRASIE, NO VE PREGO !

Festeggia il compleanno regalandosi un bel 100 alla matura...

Fresco di nomina alla direzione del coro dell'Ass. delle Comunità...

Quattro anni ! Con papà, mama e la sorella Elisa tutti intorno alla torta....

INTRATTENIMENTO

TEATRO ANIMAZIONE GIOCHI

Feste...
Matrimoni...
Musica...
Sagra...
Animazione...
Divertimento...

Contatti: Seba 3337414248 Alby 3480030830

* Valentina Biloslavo



* Davide Chersicla



* Daniele Fabris



UNA FONTANA CENTO ILLUSIONI...

ECCO CHI SONO GLI ILLUSTRI PERSONAGGI PRONTI A CONTENDERSI LO STORICO MANUFATTO

Dai rappresentanti della casa reale d'Inghilterra...

OH CARLO ! SONO PROPRIO FELICE ! ...ANCHE NOSTRI REALI CAVALLI POTRANNO FARE IL BAGNETTO

OH YES!

IO VOLERE VASCA MOLTO GRANDE...

PER LAVARE COSI' ANCHE MIE REALI ORECCHIE.



...ai drivers delle più famose case automobilistiche...

YO CREDO QUE TUO FRADEL MICHAEL MORIRA' DALL'INVIDIA....

JA ! ...SKIUMAKKERA' DALLA RABBIA.... !



..fino al potente inquilino della Casa Bianca !

I WANT YOU !

IO VOLERE PROPRIO QUESTA FONTANA !

..OK !?



..MA PRIMA DIRE ME CHE DIAVOLO DI MISSILI VOI USED PER DISTRUGGERE QUESTO PICCOLO VILLAGE..... OK !?

La fontana di Piemonte è al centro dell'attenzione mondiale. Dopo il suo recupero, anche parziale e grossolano se vogliamo, è stata comunque messa in evidenza l'enorme potenzialità del manufatto.

Si muovono le teste coronate, i grossi personaggi della finanza, dello sport, dello spettacolo e anche il presidente della più ricca e potente nazione del globo è disposto a concorrere con le multinazionali ed i gruppi di potere più agguerriti. Tutti hanno fiutato l'odore dell'affare e nessuno vuole rinunciare ai dollari, agli euro e alle kune che alla fine il fortunato che riuscirà a concludere l'affare potrà mettersi in tasca.

Ormai si sa, è risaputo che le pietre d'Istria valgono più delle pepite e del petrolio che anche gli arabi oramai abbandonano per investire in masegno istriano magari usato ...anche di seconda mano. Così si è scatenata una lotta senza esclusione di colpi anche solo per accaparrarsi uno dei ciottoli di Piemonte d'Istria. L'importante è comperare, poi una volta assicuratosi il business, i progetti si possono trovare e gli utilizzi si inventano anche li per li sul momento.

Il nuovo Eldorado è a due passi da Trieste, città ormai malinconica che da questa sponda dell'adriatico guarda sogna e sospira ricordando i bei tempi dei favolosi anni '80, quelli delle jugostrazze, mentre ora di là dei confini flotte di lussuosi jet atterrano su qualsiasi campetto improvvisato de bisì scaricando a centinaia i nuovi paperoni.

Ma attenzione, perchè come per le medaglie anche qui esiste un rovescio, non è tutt'oro ciò che luccica. Capita infatti che nel corso di alcune compravendite siano subentrati gravi intoppi e dispute per la definizione delle proprietà originali. Contratti annullati, affari sfumati e cause internazionali intentate dai mancati e delusi acquirenti o da proprietari insoddisfatti. In questo contesto sembra si inquadrino un particolare e curioso episodio accaduto la settimana scorsa a Piemonte.

Mentre un magnate australiano, proprietario di svariate case televisive si apprestava a concludere l'acquisto della fontana si presentava allo stesso ufficio notarile uno stanco e lacero vecchietto giunto dal lontano Portogallo a cavallo del suo fido e stremato asinello. Sosteneva, l'anziano, di essere nipote di un cugino, della figlia della sorella dello zio del cognato della nonna... del cabalero don Pedro de Funes che nel lontano 1467 aveva ricevuto in dono direttamente da Federico III d'Asburgo il terreno dove adesso la fontana è situata.

Morale !? L'australiano è dovuto ritornare deluso nella terra dei canguri mentre al vecchio lusitano i ligi esattori comunali hanno subito presentato la bolletta dell'acqua da pagare. Dal 1467 al 2005 sono stati calcolati 533 anni di acqua corrente arretrata da pagare, in dollari, euro o kune no ga importanza.....

La sua pratica è stata in ogni caso congelata e se vorrà rientrare in possesso della proprietà dovrà comunque richiedere la doppia cittadinanza.

Ora è in attesa della documentazione dal Portogallo. Per intanto l'asinone gli è stato confiscato e per ripagare il debito ha dovuto impegnarsi per garantire, per i prossimi 50 anni, la manutenzione e la pulizia della fontana che nel frattempo è stata di nuovo inghiottita dal fitto strato di vegetazione che già in precedenza l'aveva a lungo ricoperta.

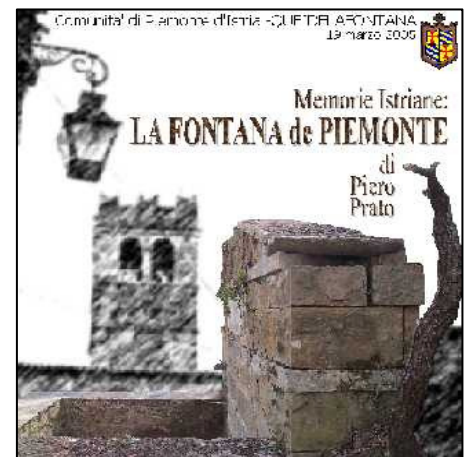
-NAK-



UNA FONTANA CENTO OCCASIONI..

...DE TROVARSE...DE VARDAR UN VIDEO...DE FAR UNA CANTADA...DE FARGHE LA FESTA A UN PERSUTO...

Bon, insomma se no saria per questi... QUEIDELAFONTANA (che brutto giro de parole...) no gavessi cossa scriver. E invece lori me da ocasion de aver sempre argomenti de contarve. Quindi, xe sta due concomitanze che ga fato si che in sede del Asociazion se ga trovà de novo tuto el grupo con qualche amico che al ultimo se ga zontà e che xe sta ben acceto. Se ve ricordè iera suceso che al ultima festa patronale el presidente del Asociazion, l'amico Lorenzo Rovis, gaveva vinto el persuto ma, poco da istrian..., el gaveva proposto de dividerlo con tuti ala prima ocasion. Eco che, sicome iera pronto el film girà da Piero Prato in ocasion dela gita dela fontana se ga pensà ben de meter insieme e de far un più un...



Dopo la pausa estiva sarà fate copie (in DVD o VHS) del documentario de Piero Prato relativo ala giornata del 19 marzo '05. Per chi vol za prenotar: tel.040271637



....cusì l'ora la sera del 16 magio xe sta l'ocasion bona per meterse comodi, serar le luci e vardarse prima un interesante documento sui palazi del canal grande (...no de Piemonte...ovio) e dopo a seguir l'avventura dei "fontanari". La realization del Piero Prato, dai giusti comentì al fluido montaggio e fin al intivà acostamento dele musiche xe sta gradida da tutto el pubblico sai divertì che no ga mancà de omaggiar l'autor con caldi aplausi. Ala fine, la cinquantina de persone che ga acolto l'invito ala vision no se ga fato pregar per onorar anche la coscia del suino che come le imagini dimostra xe stada affrontada alternando canti e ripetuti brindisi..cin-cin ! E alla prossima. (Bilo)



VIVA ! VIVA ! LA PAZZIA...!

"Viva viva la pazzia ! Riachitin ..tronchitin ...trinchitin ...tron..." Cusì ndava cantando spensieratamente l'alegra brigata dei misteriosi personaggi in maschera, stivadi su un caro alegorico, compagnadi da chitaroni, cetre, liuti e tamburei...

Musici mascherati sfilano in corteo su un carro.



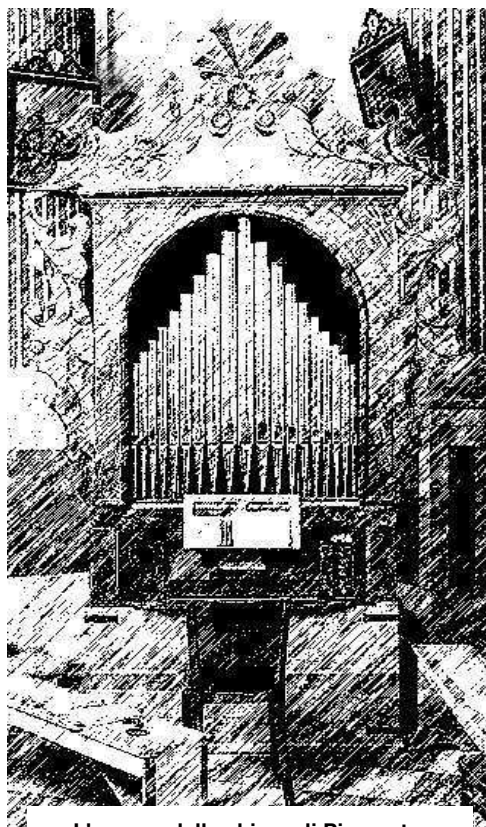
Ma chi se nascondeva drio de quele maschere !? Zente de tute le risme, tuti quei che per carnaval profitava per cior de mezo el potente, ma anche i richi che se misiava al popolino per dividerne el spirito semplice e godereccio... A carnaval tuto iera permesso, el mondo ala roversa se manifestava in tute le sue forme dal travestimento al canto e in questa arte el nostro Gabriello, bisogna dir, iera un vero maestro. Gran compositor de musica, sonador de vari strumenti ma in particolare del organo, adiritura "...organista nel Duomo della molto illustrissima Citta di Trieste".

Semo nel 1612, el nostro Gabriello da Montepulciano ga trentadò anni, spirito burlon, materan, el se ga stabili qua in Istria, tra la zente veneta che no ghe manca zerto morbin. El ga dala sua grande estro artistico e con vari incarichi come organista e maestro de coro el gira tra Trieste, apunto, Muja, Capodistria, Umago, Pola e Albona trovando tempo de scriver madrigali, messe e composizioni de tuti i tipi. "Viva viva la pazzia ! Riachitin ..tronchitin ...trinchitin ...tron..." "... ma le mascherade iera la sua passion e sto toscanaccio pena che podega la butava in carnaval. A Venesia nel '600, ghe vol ricordarse, che el carnaval iera come un contagio e a quel governo ghe ga tocà far più legi e regolamenti per limitar e contener el fenomeno perchè ogni ocasion, ogni momento iera bon per meterse in maschera, far fritole e casin anche frequentandolii casini ...o misiandose con zente no tropo de modo insomma...



Un chitarrone, strumento molto in uso anche in Istria ai tempi di Gabriello Puliti.

...RIACHITIN...TRONCHITIN...TRINCHITIN...TRON



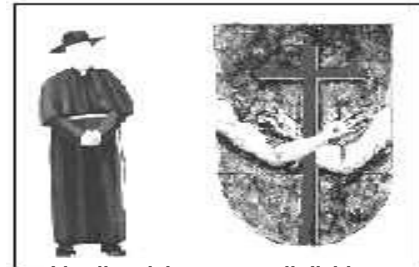
L'organo della chiesa di Piemonte, costruito dal maestro Giovanni Battista Piaggia è uno dei più antichi in Istria. Nel 1986 è stato restaurato dal belga Patrick Collon.

Ma nel mondo ala roversa, come che disevimo, anche ai nobili ghe piaseva partecipar e cusì el nostro Gabriello, entrado nele simpatie del Tranquillo Negri da Albona (un che ghe le gaveva sonade ai pirati croati) el ga scomincià a frequentar quela famiglia e cola fia e el di lei fidanzato Toni Bragadin i organizzava feste con bali e musiche che lui stesso gaveva arte de compor, de sonar e de cantar con lori.

E cusì ..."Viva viva la pazzia ! Riachitin.. trinchitin ...trinchitin ...tron..." "... el ga butà zo la sua composizione più famosa, quela Ghirlanda Odorifera che xe una raccolta de mascherade apunto per sonar e cantar tuti insieme pei carnevai e farse quattro mate ridade con "*Le vedove deluse*" opur con "*I mercanti falliti*" o ancora con quel ripetudo*Viva viva la pazzia ! Riachitin ..tronchitin ...trinchitin ...tron...* de "*I Pazzi*".

No iera un tipo che 'l se ciapava tropo sul serio ma ghe vol dir che, nel suo periodo in Istria, el iera un che musicalmente ga rivado a far scola, apprezzado anche per le sue composizioni sacre come i "*Lillia convallium*" o i "*Sacri Acenti*" dedicadi ad altri amici, dal Gavardi al Zarotti, dal Albanese fin a quel Giacomo Finetti maestro de cappella ai Frari de Venesia.

Ma quel che invece probabilmente no ghe xe mai sta perdonà xe che oltre a esser quel grande artista e instancabile frequentator de ambienti nobili, mondani nonchè gioiosi alquanto el nostro Gabriello iera anche un frate conventuale...



L'ordine dei conventuali: l'abito dalla severa foggia e lo stemma.

E cusì, *Viva viva la pazzia ! Riachitin.. trinchitin ...trinchitin ...tron...* "el fraticello la ga 'vuda sai dura coi sui superiori che inanzi tuto ghe ga giocoforza inibido tute le cariere ecclesiastiche. Cossa dir !? El suo ordine prevedeva de portar el saio, sempre nero cola mantellina ...*osservando il Vangelo e vivendo in obbedienza e castità, senza possedere nulla di proprio...* orco tron ! ...trinchitin tron !

Iera più forte de lui, el gaveva sto carattere se vedi tropo mataran, tropo casinista per sotostar! Cussì xe capità che anche in ocasion del cerimonioso concerto alestido in suo ricordo pochi giorni fa in cesa a Piemonte qualcosa lo devi ver infastidido. Forsi nol ga apprezzado la tropa serietà del evento, forsì per via che tra i apuntamenti mancava per esempio un nela cesa de Capodistria (... desso la xe in man dei sloveni e coi croati se vedi che no i riva a meterse dacordo nianche per un concerto. Vara ti ! Dopo tanti anni de velike manifestazje condivise...), opur per via el costo del biglietto (i za tanti i 5,5 eu del programa xe diventai 6 per l'ocasion de Piemonte), opur per via che desso (400 anni dopo) per girar l'Istria da Muja a Albona ghe toca esibir do volte i documenti fatto sta che a un certo punto *riachitin ..tronchitin ...trinchitin ...tron...* el xe montà su un caro, tirà per l'ocasion da un moderno e rombante trator e ale nove e mesa de sera el se gà fato un per de giri davanti del duomo ...*riachitin ..tronchitin ...trinchitin ...tron...* Cussì al prete, come ai sui superiori de quela volta no ghe ga restà altro che serarghe la porta dela ciesa... tropa confusion, tropo casin...caro el mio Gabriello ! (*Brentapiena*)

Matti. 11 CANTO Primo.

Riachitin trinchitin trinchitin tron Viva viva
la pazzia Viva viva la pazzia Viva il cicco suo furore
La cagion fu fol d'Amore Della nostra compagnia Viva